

# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

## PERIZIA DI STIMA DEL VALORE AZIENDALE

*alla data del 31 luglio 2021*

*ai sensi dell'articolo 2501 sexies c.c.*

della società

## ON ELECTRIC SHARING MOBILITY S.R.L.

a socio unico

con sede in

Roma

Lungo Tevere Flaminio 16/a

P.IVA 14920111003

Roma, li 03 novembre 2021

Il Perito

*(Prof. Carmelo Milone)*

# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

## INDICE

PREMESSA.....	Pag.	2
Incarico e finalità .....	pag.	2
Oggetto della valutazione e termini dell'incarico .....	pag.	4
Data di riferimento .....	pag.	5
Documentazione utilizzata .....	pag.	5
Ipotesi e limiti dell'incarico .....	pag.	6
Restrizioni all'uso della presente relazione .....	pag.	6
PROFILO DELL'IMPRESA .....	pag.	7
Identificazione della società .....	pag.	7
ANALISI DELLA ATTIVITA' SVOLTA .....	pag.	14
Aspetti generali ed organizzativi.....	pag.	15
Prodotti e clienti .....	pag.	16
Valutazione della componente patrimoniale con il metodo semplice	pag	22
Valutazione dell'avviamento	Pag.	33
Valutazione finale	pag	33
conclusioni		34



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

PREMESSA

## Incarico e finalità

Il sottoscritto prof. Carmelo Milone nato a Catania (Ct) il 08 ottobre 1967, con studio in Viale Giulio Cesare n.47 a Roma (C.F.MLNCML67R08C351N), iscritto al n. AA\_0005503 della sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma revisore legale dei conti, iscritto nel relativo Registro al n. 106006 (D.M. 25/11/1999 pubblicato sulla G.U. n. n.100 del 17/12/1999), con studio in Roma, Viale Giulio Cesare n.47, in possesso, quindi, dei requisiti di legge, ha ricevuto dalla Sig.ra Micheli Gomes quale amministratore unico della società e quindi dotato dei più ampi poteri di rappresentanza legale della società On Electric Charge Mobility s.r.l., l'incarico professionale di redigere una perizia di stima attestante il valore della società, alla data del 31 luglio 2021, utilizzabile, in primo luogo, ai sensi dell'art. 2464 del Codice Civile per l'operazione di conferimento dell'intero Capitale Sociale della stessa On Electric Sharing Mobility da parte della medesima Sig.ra Micheli Gomes, quale relativo Unico Socio titolare di detto intero Capitale Sociale, nella Società "G&G Holding Società a responsabilità limitata", in forma abbreviata "G&G Holding S.r.l.", con Sede legale in Roma (RM), 00196 Lungotevere Flaminio n. 16/A, Capitale Sociale Euro 5.000,00 (cinquemila e zero centesimi) interamente versato, Numero di Iscrizione del Registro delle Imprese di Roma, Partita I.V.A. e Codice Fiscale 1628255100, di cui la Sig.ra Micheli Gomes è Unico Socio e che, per consentire tale conferimento, delibererà ai sensi dell'art. 2481-bis del Codice Civile di aumentare il proprio Capitale Sociale ad Euro 200.000,00, e quindi per Euro 110.000,00, ed, in secondo luogo, per l'operazione di



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

fusione per incorporazione, avente ad oggetto la società in parola quale società incorporanda e la società On Electric Charge Mobility s.r.l. quale società incorporante, secondo quanto previsto dall'articolo 2501- bis comma 4 e l'articolo 2501 sexies del codice civile. Per l'espletamento dell'incarico, il sottoscritto ha condotto la stima in base ai criteri diseguito descritti, giungendo alle conclusioni illustrate nella presente perizia.

Al riguardo si precisa che per valore economico o valore del capitale economico si intende il valore intrinseco, ossia il valore che, in normali condizioni, può essere attribuito al bene oggetto di stima, prescindendo dalle caratteristiche delle parti interessate alla negoziazione, dalla forza contrattuale che esse esprimono, dagli specifici interessi perseguiti e da eventuali negoziazioni fra le stesse intervenute.

Tale valore potrebbe pertanto differire sia dal "valore soggettivo" che dal "prezzo", laddove il primo rappresenta un valore calcolato nella prospettiva dell'utilità derivante dall'acquisizione per una specifica parte, mentre il secondo riflette, oltre che considerazioni legate a fattori soggettivi delle parti in causa, fenomeni di carattere contingente legati allo stato della domanda e dell'offerta della specifica attività commerciale.

## Oggetto della valutazione e termini dell'incarico

La presente relazione di stima ha per oggetto la valutazione della società On Electric Sharing Mobility s.r.l. al fine specifico di determinare il valore attribuibile alle quote sociali alla data del 31 luglio 2021, possedute alla data della presente relazione da un unico socio, sia per il relativo conferimento nella Società "G&G Holding Società a responsabilità limitata", sia per la realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione della On Electric Sharing Mobility s.r.l. con la On Electric Charge



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Mobility s.r.l., e quindi del rapporto di cambio che si dovrà fissare per l'ingresso dei soci della On Electric Charge Mobility s.r.l. nella società On Electric Sharing Mobility s.r.l.

## Data di riferimento

Come espressamente richiesto dalla normativa indicata nel paragrafo che precede la data di riferimento della presente valutazione è il **31 Luglio 2021**.

Le assunzioni effettuate nel prosieguo del lavoro, così come l'utilizzo di parametri e grandezze di riferimento, sono state quindi rapportate alla data sopra indicata.

## Documentazione utilizzata

La valutazione è stata effettuata utilizzando i seguenti documenti:

Documentazione prodotta in occasione della richiesta di contributo da parte di Invitalia s.p.a. nell'iniziativa Smart & Smart;

Bilanci della società relativi agli anni 2018, 2019 e 2020;

Business plane 2021- 2025' predisposto dal management aziendale per l'intervento di Invitalia s.p.a. ;

Riclassificazione dei bilanci utilizzati per il business plane 2021- 2025 al fine di determinare "flussi" ed "indici" utili per la stima del valore aziendale;

Progetto di bilancio d'esercizio comprensivo di stato patrimoniale e conto economico al 31/07/2021;

Documenti e informazioni, di provenienza interna forniti da rappresentante legale della società nonché dal commercialista della stessa, necessari alla valutazione del complesso



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

aziendale, in particolare con riferimento alla situazione patrimoniale ed economica della società alla data della stima.

In aggiunta sono stati acquisiti documenti ed informazioni ottenuti direttamente dallo scrivente dalla consultazione di banche dati pubbliche (Registro Imprese).

## **Ipotesi e limiti dell'incarico**

La valutazione è stata sviluppata sulla base delle ipotesi e limitazioni di seguito riportate:  
La società è una società Start up innovativa, iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese. In tal senso valgono alcune premesse essenziali per lo sviluppo e l'applicazione delle varie metodologie di valutazione; la continuità dell'attività aziendale e, quindi, una gestione senza sostanziali mutamenti di direzione e gestione; i valori previsionali utilizzati sono tutti ragionevolmente ipotizzabili; l'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile e i dati ottenuti sono stati oggetto di riscontro solo laddove questo è stato ritenuto necessario; l'incarico non prevede lo svolgimento di verifiche e accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziali, connesse a problematiche non riportate nei documenti contabili utilizzati per la valutazione, né la verifica sui titoli di proprietà dei beni e sulla presenza di trascrizioni e/o iscrizioni pregiudizievoli; sono state utilizzate informazioni e documenti economico-finanziari predisposti dalla società e tali documenti sono stati verificati solo per ragionevolezza. La responsabilità sulla qualità e completezza delle informazioni e dei dati in essi contenuti compete alla Società.



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

## Restrizioni all'uso della presente relazione

La presente relazione di valutazione non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle indicate nel paragrafo "Incarico e finalità" senza preventiva ed espressa autorizzazione scritta. Tanto premesso, il sottoscritto Prof. Carmelo Milone

Dichiara

di essere in grado di redigere "Relazione di Stima alla data del 31 luglio 2021 della On Electric Sharing Mobility s.r.l. a socio unico contenente la descrizione dei criteri di valutazione utilizzabili ed utilizzati dal sottoscritto, il valore attribuito "ragionevolmente" al complesso aziendale e, conseguentemente, il valore attribuibile alle relative quote di partecipazione ai fini della fusione con la società On Electric Charge Mobility s.r.l. a socio unico.

## PROFILO DELL'IMPRESA

Identificazione della società

La società è stata costituita in data 14/09/2018 ed è iscritta nel Registro Imprese di Roma al numero 14920111003 (REA RM- 1555434) ed attualmente ha sede in Roma Lungotevere Flaminio 16/a (C.F. e Partita IVA n. 14920111003).

Alla data della presente relazione, il capitale sociale risulta essere pari ad euro 110.000,00 ed essere interamente sottoscritto e versato come di seguito:



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

SOCIO	data di nascita	indirizzo	codice fiscale	
Micheli Gomes	25/12/1987	Via della Magliana n.120 Roma	GSMHL87T65Z602B	v.n. 100,00

L'amministrazione e la rappresentanza della società sono affidate ad un amministratore unico la Sig.ra Micheli Gomes, nominata in data 19/06/2019 ed in carica sino a sua revoca.

Lo statuto non prevede alcuna limitazione ai poteri dell'organo amministrativo.

La società ha il seguente **oggetto sociale**:

“La società ha prevalentemente per oggetto, in proprio e/o per conto terzi (anche con assunzione e/o concessione di franchising) sia in Italia che all'estero nonché attraverso portali telematici, piattaforme informatiche od altri strumenti di e-commerce e di comunicazione, direttamente e/o

per il tramite di società controllate, collegate o partecipate, e nel rispetto delle disposizioni normative statali e regionali di settore tempo per tempo vigenti, lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, compresi a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la creazione, la produzione e/o l'utilizzo di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, di marchi, di disegni e modelli di processi, formule e informazioni relative ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale e/o scientifico, giuridicamente tutelabili, nonché infine la ricerca, lo sviluppo, la produzione ed il commercio di cui attualmente all'articolo 8 del decreto del 30 luglio 2015 ( c.d. “Patent Box”) emesso dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1 commi da 37 a 43, della legge 23/12/2014 . 19 (Legge di Stabilità 2015), come modificato dal decreto legge 24/01/2015 n.3 (c.d. “Investment compact”), convertito con modificazioni dalla legge 24/03/2015n.33.



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Pertanto la società avrà prevalentemente ad oggetto lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercio di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico nell'ambito della mobilità elettrica in generale, del noleggio senza conducente e della vendita di veicoli, autoveicoli, cicli, motocicli, navette, monopattini e simili, il tutto elettrico, e della loro ricarica, ed in particolare a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto appresso specificato: ideazione, realizzazione, elaborazione, sviluppo gestione e noleggio di siti internet e di tutti i servizi web strumentali (blog, forum, newsletter, social networking, etc. etc.) di applicazioni software (I.E. "App") per dispositivi mobili ( Ios, Android, Windows phone, Blackberry, etc. etc.) di software applicativi in genere e di sistemi integrati hardware e/o software per l'automazione di procedure, utilizzabili tramite piattaforme internet, siti web e social networks, il tutto con le relative assistenze tecniche; attivazione, cessazione, gestione e/o noleggio di spazi web e/o domini web; ideazione, sviluppo, realizzazione, commercio, rivendita distribuzione e/o noleggio di prodotti hardware e software, anche applicativi su apparecchiature elettroniche e con la relativa assistenza tecnica e manutentiva, di mobili e macchine per ufficio, nonché di accessori, ricambi e materiali d'uso inerenti i settori di attività del presente oggetto sociale; realizzazioni multimediali, data managment e traduzioni; assemblaggio, commercializzazione, sia all'ingrosso che al dettaglio, importazione, esportazione ed assistenza tecnica di sistemi informatici, telefonici ed elettronici in genere; produzione realizzazione e/o distribuzione di prodotti audiovisivi, televisivi e/o cinematografici, di carte di servizi, di telemarketing e sondaggi di opinione; ricerca e sperimentazione nei settori della comunicazione, del software e dell'hardware e nelle nuove tecnologie; gestione di banche dati e banche immagini, anche in rete telematica; sviluppo di sistemi



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

di tele pagamento, carte di credito e di fidelizzazione con la relativa assistenza tecnica e commerciale; realizzazione ed installazione di impianti elettrici, elettronici e di reti telematiche e telefoniche; inoltre la società in misura non prevalente rispetto alle attività sopra descritte, potrà svolgere le seguenti ulteriori attività: Installazione e gestione di “hub” di mobilità integrale che vanno dalle stazioni di ricarica di ogni potenza sia per uso privato che pubblico;

Produzione, importazione ed esportazione, acquisto vendita e gestione, monitoraggio dei consumi elettrici e della efficienza energetica nonché di trasmissione nei limiti delle normative vigenti e nel settore della mobilità elettrica; Ideazione, ricerca, promozione, sviluppo, progettazione, produzione, installazione, gestione, manutenzione e commercializzazione nei confronti della clientela, anche pubblica, di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e per lo sfruttamento di tali infrastrutture a fini pubblicitari; Ideazione, progettazione, promozione, sviluppo, consulenza, gestione in generale e commercializzazione nei confronti della clientela, anche pubblica, di servizi legati alla mobilità elettrica, ai veicoli elettrici ed alla loro ricarica;

Prestazione di servizi legati alla ricarica di veicoli elettrici;

Prestazioni di servizi legati alla mobilità sostenibile;

Prestazioni di servizi legati all'utilizzo dell'auto per la gestione del bilanciamento delle reti e dei servizi di “smart charging” e “vehicle to grid”;

Prestazioni di servizi legati alla guida autonoma;

Prestazione di servizi di formazione su mobilità elettrica e di sistemi di ricarica;

Prestazioni di servizi di post vendita per la mobilità elettrica e di sistemi di ricarica;

Vendita di soluzioni complete di mobilità, inclusa l'auto elettrica, e sfruttamento della



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

stessa a fini pubblicitari;

Sviluppo e vendita di assicurazioni emesse da società a ciò autorizzate, legate allo "Iot" (Internet of Things) di vetture elettriche;

Prestazioni di servizi c.d. "hotspot wifi";

Prestazioni di servizi di geomarketing ed ottimizzazione dei flussi di traffico;

Commercio di autoveicoli nuovi ed usati, motocicli, ciclomotori e biciclette anche elettriche, parti ed accessori di autoveicoli, motocicli, natanti nuovi ed usati;

Noleggio a breve e lungo termine di ogni natura e specie, con o senza conducente e senza limiti di cilindrata, nonché cessione in godimento ed in usufrutto di beni mobili iscritti in pubblici registri in genere, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, autovetture, autoveicoli, veicoli industriali, autocarri commerciali ed industriali carrelli elevatori, motoveicoli, imbarcazioni, natanti, roulotte ed aeromobili, comprese le relative attrezzature, nonché di biciclette e di biciclette elettriche;

Produzione, distribuzione, compravendita e commercializzazione in genere di prodotti telematici, anche utilizzando tecnologie GSM e/o GPS, ed altre tecnologie alternative a queste, il tutto per la gestione di autoveicoli e mezzi di trasporto di ogni genere, macchine movimento terra, barche, biciclette anche elettriche, etc. etc;

Servizi di localizzazione e geo localizzazione di beni mobili in genere e di prestazioni comunque connesse all'uso dei prodotti di cui sopra, integrazione di servizi connessi ai prodotti stessi, compresi tra l'altro a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di sicurezza, di assistenza, di soccorso, di recupero, di manutenzione, di logistica, etc. etc. e ciò anche avvalendosi di fornitori legalmente autorizzati allo svolgimento di detti servizi e/o di coperture assicurative emesse da terzi;



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Riparazione e sostituzione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli, di pneumatici e lavori di meccanica in genere;

Call center;

Produzione, assemblaggio e montaggio di sistemi di antifurto e di sicurezza in genere per automezzi, motocicli e biciclette anche elettriche e relativa commercializzazione;

Ufficio di reparto amministrativo e tecnico;

Acquisto trasformazione, misura e vendita al dettaglio e all'ingrosso dell'energia elettrica, e del gas; tale attività di trading di importazione e vendita di energia elettrica sarà svolta su libero mercato;

Installazione, gestione, importazione ed esportazione, distribuzione e commercio in genere di ogni forma lecita e possibile, dell'energia elettrica, dell'energia rinnovabile e del gas, nonché di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; Realizzazione, acquisto, vendita, localizzazione ed utilizzazione, anche tramite contratti di locazione finanziaria, di centrali e di impianti per produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica e di gas, nei limiti consentiti dalle disposizioni in materia; Organizzazione di servizi per la ricerca e lo studio per lo sfruttamento ottimale delle fonti termiche al fine della produzione di

energia, anche mediante cogenerazione, e di fonti assimilate alle rinnovabili;

Acquisizione diretta o per subentro, delle società titolari di concessioni per la progettazione, costruzione e /o riattivazione e manutenzione delle centrali e degli impianti di energia elettrica e di gas, nonché organizzazione di servizi di tali attività;

Fornitura di servizi in materia di efficienza energetica e/o consulenze energetiche e/o di processo alle imprese ed agli enti pubblici e privati, anche per l'utilizzo di gas;



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Fornitura di interventi tecnologici utili all'incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, quali a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo diagnostica, progettazione, realizzazione, installazione sviluppo tecnico e tecnologico, informatizzazione ed automazione gestionale, nonché eventuale manutenzione di soluzioni tecniche e/o ingegneristiche di efficientamento basate anche sulla sostituzione di apparecchiature preesistenti, sulla automazione dei carichi e/o sulla cogenerazione di elettricità /calore, anche mediante forme contrattuali quali quelle dei c.d. Energy Performance Contracts ("EPC" o contratti di rendimento energetico);

Progettazione, realizzazione, sviluppo e manutenzione di impianti, apparecchiature, ed infrastrutture anche a rete;

Assunzione di mandati con o senza rappresentanza nell'ambito delle attività di cui sopra, anche in forma plurimandataria; il tutto nel rispetto delle normative e previo ottenimento delle autorizzazioni amministrative richieste dalle disposizioni normative statali, regionali e regolamentari tempo per tempo vigenti.

A al fine del segmento delle suddette attività curerà rapporti con il gestore dei servizi elettrici GSA s.p.a. società avente quale unico socio il Ministro dell'Economia e delle finanze sia dell'iscrizione all'area clienti ("GWA") del GSE stesso, che della gestione dei progetti di efficienza energetica correlati al meccanismo normativo dei certificati bianchi di cui al decreto ministeriale del 28 dicembre 2012 nonché con il gestore mercati energetici GME s.p.a. società costituite dal suddetto GSE, nell'ambito dell'iscrizione al registro dei "TEE" ed al mercato dei "TEE", organizzati e gestiti dal "GME" stesso, nonché delle attività correlate alla compravendita dei "certificati bianchi" sulla piattaforma informatica allestita dalla stessa società "GME".





# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

## ANALISI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

### Aspetti generali ed organizzativi

La società è una start up innovativa che nasce nel settembre 2019, con l'obiettivo di promuovere la mobilità ecosostenibile e contribuire a risolvere il problema del traffico urbano. A tale fine, la società si propone di ideare, progettare, sviluppare e commercializzare la prima piattaforma capace di integrare i vari servizi presenti nell'ambito della mobilità elettrica e di proporsi come hub per la mobilità multimodale ad impatto zero. Tramite l'app "On Mobility", sarà infatti possibile usufruire dei servizi di carica elettrica del proprio vincolo, usufruire dei mezzi elettrici in sharing a disposizione, quali biciclette scooter e auto, magari il tutto comodamente tramite l'app, ed infine avere notizie in tempo reale sullo stato di occupazione delle infrastrutture di ricarica, nonché sui mezzi "sharing" a disposizione nelle zone limitrofe, in modo da poter scegliere il percorso più conveniente. Allo stesso modo un soggetto pubblico o privato, tramite la stessa app, può gestire il suo "sharing" personale senza affidarsi ad operatori esterni. La società affianca alla progettazione e sviluppo della piattaforma sulla quale ogni servizio verrà erogato, l'offerta di tutti i servizi complementari necessari a rivoluzionare radicalmente l'approccio di ogni cittadino/ impresa alla mobilità urbana ed extraurbana, portandolo ad effettuare scelte ecosostenibili ad impatto zero. La On Electric Sharing Mobility s.r.l. fornirà pertanto anche le infrastrutture di ricarica necessarie per le automobili elettriche, unitamente a flotte di diversa tipologia di veicoli elettrici, come automobili, biciclette, monopattini e scooter. Il tutto al fine di promuovere una modalità



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

di spostamento integrata coprendo tutte le esigenze di movimento del sei cittadini.

Le attività svolte dalla On Electric sharing Mobility s.r.l. in via prevalente così per come riportato sopra, sono quelle previste dal codice ATECORI 70.22.09 ovvero attività di ricerca, sviluppo e produzione di sistemi informatici nell'ambito del monitoraggio e della gestione dei veicoli elettrici ed in particolare di ideazione e sperimentazione di app, servizi e piattaforme informatiche per la gestione delle stazioni di ricarica di mezzi elettrici di proprietà degli utenti o in car sharing, bike sharing e scooter sharing, così per come si legge dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio di Roma.

Tutte le attività sono svolte in sede.

## Prodotti e clienti

Il core business della società risiede nello sviluppo della piattaforma di integrazione dei servizi di mobilità elettrica presenti sul mercato. La piattaforma di On Electric Sharing sarà una piattaforma data driven che utilizzerà i dati raccolti al fine di migliorare l'esperienza d'uso sia degli utenti finali sia di municipalità e aziende. Attraverso i dati raccolti e tramite l'impiego di tecnologie di intelligenza artificiale l'app potrà analizzare i dati sul traffico, suggerire in tempo reale quale sia il percorso migliore da percorrere considerate le esigenze di ricarica elettrica da parte dell'utente e pianificare i percorsi considerando sia la disponibilità di colonnine che di mezzi di mobilità in sharing. L'app On Mobility è già attiva e può essere tranquillamente scaricata da App o Play Store così come sono già disponibili in alcuni territori sia i mezzi di mobilità in sharing sia le infrastrutture di ricarica operative. Tale app si profila come un'unica soluzione per la gestione della mobilità multimodale ad impatto zero sia nei centri urbani che nelle aree



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

extraurbane. Tutte le funzionalità specificatamente pensate per l'App On Mobility possono essere implementate grazie all'adozione di diverse APIs che garantiscano adeguati livelli di rendimento funzionale, tra questi vi sono Google Maps API per il tracciamento degli spostamenti degli utenti e la creazione di mappe personalizzate, Stripe API per l'integrazione dei pagamenti tramite App, GreenSpider API per comunicare con la piattaforma che raccoglie dati sul tracciamento degli utenti, Siemens API per la gestione delle colonnine di ricarica Siemens e Google Firebase Messaging per l'invio mirato di notifiche push.

Il mercato di riferimento di On Electric Sharing Mobility è quello del green economy, ovvero un modello di economia che mira alla riduzione dell'impatto ambientale mediante l'implementazione di provvedimenti a supporto di un'economia sostenibile favorendo l'uso di energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di CO2. Questo mercato si profila in forte crescita a livello globale ed è supportato da diverse iniziative sia a livello nazionale che a livello europeo, ad esempio dal programma europeo Horizon 2020. Il mercato dell'economia verde è stato stimato al valore di 6.89 miliardi di dollari nel 2018 e si prevede raggiunga i USD 36.31 miliardi entro il 2025 mostrando un CAGR del 26.8% per il periodo di riferimento, la crescita sarà guidata dagli Stati Uniti che risultano ad oggi il mercato di riferimento per la mobilità elettrica. Altri elementi a favore della crescita del mercato sono dati dalle iniziative dei governi mondiali a supporto delle nuove tecnologie green e da un sentimento sempre più comune tra i consumatori di attenzione alle tematiche ambientali e di sostenibilità delle attività aziendali. Facendo un focus sulle proiezioni del mercato europeo il mercato per le tecnologie verdi e le energie rinnovabili si stima raggiunga il valore di USD 1.1 miliardi entro il 2025 mostrando un CAGR del 17%. In Italia la



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

situazione si profila diversa rispetto al resto d'Europa in quanto il mercato del green economy presenta due facce distinte: la prima riguarda un'Italia in ritardo ed alla rincorsa dei leader europei per quanto riguarda utilizzo di auto elettriche e di mobilità verde, la seconda riguarda un'Italia avanzata sul fronte dell'economia circolare e dell'agricoltura ecosostenibile ben al di sopra della media europea.

All'interno del mercato più ampio della green economy il settore di riferimento per On Electric Sharing Mobility risulta essere quello della mobilità elettrica integrata e condivisa, settore che per crescere necessita della crescita simultanea di due fattori fondamentali: la diffusione di auto, scooter e biciclette elettriche e la disponibilità di infrastrutture di ricarica per i veicoli in circolazione, il CAGR del 26.8% si può pertanto prendere come riferimento per la crescita del mercato in cui opera l'azienda. Il mercato di On Electric Sharing Mobility si profila come un mercato B2B2C basandosi sui contratti di fornitura da stipulare sia con municipalità che con altre società al fine di ottenere lo spazio necessario per l'installazione delle infrastrutture fisiche. Il parco circolante dei veicoli elettrici conta, ad oggi, 99.257 vetture in Italia su un totale di 39.500.000 di veicoli immatricolati totali occupando solamente lo 0,25% dello stesso ma mostrando un CAGR del 214% per il periodo 2018-2020. Di questi 99.257 veicoli elettrici 59.875 sono stati immatricolati nel solo anno 2020 facendo registrare un +251,5% Year-To-Date. Inoltre, si prevede una crescita nel parco circolante elettrico italiano ad un CAGR del 50% per il periodo 2020 – 2030 raggiungendo i 5 milioni di veicoli. Le infrastrutture di ricarica, la cui disponibilità è essenziale allo sviluppo del mercato dei veicoli elettrici, risultano essere 9.709 con corrispondenti 19.324 punti di ricarica, in netto aumento rispetto alle 5.246 infrastrutture di ricarica e 10.647 punti di ricarica installati sul territorio nazionale nel 2019. I punti di



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

ricarica si stima raggiungano le 128.400 unità entro il 2030 mostrando un CAGR del 21% per il solo mercato italiano, questo tipo di crescita sarà necessario al fine di promuovere l'acquisto e l'utilizzo dei veicoli elettrici assicurando il consumatore sulla disponibilità di sufficienti punti di ricarica distribuiti sul territorio, elemento principale di preoccupazione per i conducenti di veicoli elettrici in Italia. La principale barriera all'entrata in questo mercato risulta essere la burocrazia legati agli accordi comunali al fine di poter procedere con l'installazione delle infrastrutture, la fornitura di veicoli in sharing, nonostante ciò, ben 271 Comuni del nord Italia si sono attivati per la fornitura di servizi di sharing mobility, seppure i servizi offerti non siano integrati e quindi coprono solamente una parte delle esigenze di mobilità dei cittadini. Il mercato italiano, sia per quanto riguarda la diffusione dei veicoli elettrici sia per quanto riguarda la diffusione delle infrastrutture di ricarica rimane indietro rispetto a diversi mercati europei. Il mercato britannico, ad esempio, contava un parco circolante di veicoli elettrici di 73.416 nel 2019 a fronte di 31.000 punti di ricarica. I paesi baltici perforano addirittura meglio, la Norvegia, a febbraio 2020 contava un parco circolante elettrico di ben 375.866 veicoli rappresentando il 56% del parco circolante totale. Similmente, nei Paesi Bassi, i veicoli elettrici rappresentano il 54,5% dei veicoli totali con 271.983 veicoli in circolazione a fronte di 50.782 punti di ricarica ad accesso pubblico distribuiti sul territorio.

On Electric Sharing Mobility mira ad inserirsi in mercato B2B2C. I clienti target, ad oggi, sono aziende o municipalità che, a loro volta, potranno offrire il servizio di mobilità integrata ai propri cittadini o dipendenti.



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Per quanto riguarda la mobilità condivisa, è possibile notare un trend di crescita costante: sale molto velocemente il numero di utenti della sharing Mobility che al 31 dicembre 2018 sono arrivati secondo le stime dell'Osservatorio Sharing Mobility a 5,2 milioni.

Un delta positivo rispetto all'anno precedente pari al 24%, cioè un milione di italiani in più che nel 2018 hanno scelto un servizio di mobilità elettrica condivisa per soddisfare le proprie esigenze di spostamento. I tragitti effettuati dalle persone utilizzando un servizio di mobilità condivisa di tipo innovativo sono stimati nell'ordine dei 30/35 milioni, il 26% in più dell'anno precedente e il doppio di quelli stimati per il 2015. In crescita anche le vendite di veicoli elettrici che nel 2020, anche a fronte di un mercato automobilistico in calo (-34,14%), hanno fatto registrare un aumento consistente nelle vendite, aumentando la propria incidenza sul totale delle autovetture vendute dallo 0,8% al 3,80%. In testa alle classifiche di vendita in Italia si trovano la Renault Zoe con 5.427 modelli venduti, la Smart ForTwo con 3.770 modelli venduti, la Tesla Model 3 con 3.352 modelli venduti, la VolksWagen Up con 2.839 modelli venduti ed infine la Fiat 500E che in soli due mesi dall'inizio delle vendite è riuscita ad entrare nei top 5 delle vendite.

Il mercato delle infrastrutture di ricarica risulta arretrato rispetto alla media europea sia per tecnologia che per distribuzione dei punti di ricarica sul territorio e pertanto, i competitors attuali sono in genere di piccole dimensioni e caratterizzati da un'offerta locale. In questa particolare situazione risultano però esserci due player che spiccano rispetto alla concorrenza per dimensioni aziendali e capillarità sul territorio, questi due player sono: - Enel X che risulta essere il player principale nel mercato italiano per presenza sul territorio e per dimensioni aziendali può vantare un fatturato di 63,7 milioni di euro e ben oltre 5.000 infrastrutture di ricarica sul territorio nazionale con conseguenti oltre 10.000 punti di ricarica.



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Nonostante l'importanza di questa azienda è fondamentale ricordare come essa si profili come un'azienda per lo sviluppo di idee e servizi innovativi il cui obiettivo principale non sia la commercializzazione della sola mobilità elettrica ma la diversificazione della propria offerta su una moltitudine di settori, Enel X offre infatti servizi che spaziano dai servizi per la casa quali riscaldamento, climatizzazione, energia solare ed elettrodomestici alla vendita di prodotti fisici per hobby e tempo libero fino ad arrivare all'offerta di servizi finanziari tramite Enel X financial services. Infine, tra tutti i servizi offerti da Enel X manca il servizio per la mobilità in sharing e la possibilità di geo localizzare le colonnine tramite App, l'offerta della società per la mobilità ecosostenibile urbana si limita all'offerta per l'installazione e la manutenzione delle infrastrutture di ricarica lasciando pertanto fuori un'importante porzione del mercato ed escludendo tutti quei cittadini che ad oggi non possiedono un veicolo elettrico. - Be Charge si profila come il secondo player per dimensione nel mercato italiano per quanto riguarda la presenza sul territorio di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, nonostante ciò la dimensione di questa società rimane decisamente inferiore rispetto a quella di Enel X avendo un fatturato di circa €147.000 a fine 2019 e potendo contare su 2.886 punti di ricarica registrati sul territorio. È importante osservare come la quasi interità dei punti di ricarica installati da be Charge siano nel nord Italia con meno di 50 punti di ricarica installati nel sud, l'offerta di Be Charge si profila pertanto ancora frammentaria e non sostenibile autonomamente soprattutto considerando che nel 2019 la società ha fatto registrare una perdita netta per € 1.516.000. Anche in questo caso è importante osservare come questo operatore offra solo il servizio per l'installazione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica e non integri tale servizio per la mobilità con l'offerta di veicoli elettrici in sharing limitando pertanto la sua offerta ad una frazione degli utenti. Infine, ad oggi, nel mercato della mobilità



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

elettrica, pur considerando altri operatori di sharing come possibili competitors, non vi è un'offerta integrata di servizi per la mobilità che comprenda sia l'installazione e manutenzione di infrastrutture di ricarica sia l'offerta di veicoli elettrici per la micromobilità urbana. On Electric Sharing Mobility si differenzia sostanzialmente dalla concorrenza in quanto, grazie all'app On Mobility, permette agli utenti finali di godere sia dei servizi di micromobilità multimodale sia dei servizi di ricarica elettrica tramite le infrastrutture di proprietà. Questa impostazione dell'offerta permette infatti all'utente finale di godere di una flessibilità nella mobilità urbana ad oggi non presente sul mercato, flessibilità di movimento aumentata inoltre dalla possibilità dell'utente On Electric Sharing Mobility di avere informazioni in tempo reale circa lo stato di tutte le alternative di mobilità nelle vicinanze. La formulazione della proposta della società permette di offrire all'utente un'ampia gamma di scelta sulle modalità di spostamento urbano, possibilità non presente nell'attuale offerta dei competitors specializzati o sulla mobilità in sharing oppure sull'installazione di infrastrutture di ricarica.

## VALUTAZIONE

In merito alla valutazione della società On Electric Sharing mobility s.r.l. è opportuno fare alcune considerazioni in premessa necessarie per la comprensione della scelta del metodo di valutazione nonché per la stima del valore.

In primo luogo è necessario che il sottoscritto perito incaricato della stima del valore aziendale dichiari la sua adesione ai principi italiani di valutazione ovvero PIV in sigla. in tal senso **“la valutazione è un giudizio ragionato e motivato che si fonda su stime e non è mai il risultato di un mero calcolo matematico”**.



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Non esiste il valore giusto ovvero di un'attività ogni valore frutto di una stima e quindi sempre una quantità approssimata e non esatta.

Il principio 16.1 dei PIV prevede che l'esperto, debba precisare la configurazione di valore prescelta avendo presente da un lato la differenza fra prezzo, costo e valore dall'altro la finalità della stima.

I PIV identificano 5 differenti configurazioni di valore coerenti con gli IVS (International Valuation Standard), ovvero un valore di mercato, un valore di investimento, un valore negoziale, un valore equitativo ed un valore convenzionale di smobilizzo, che possono portare a stime molto diverse seppur comunque in linea di principio tra loro tutte riconciliabili.

Nel caso di valutazione di aziende in ossequio alla dottrina economica aziendale italiana è prevista una sesta configurazione di valore ovvero quella che tiene conto del c.d. valore intrinseco o fondamentale e questo esprime "l'apprezzamento che un qualsiasi soggetto nazionale operante sul mercato senza vincoli ed in condizioni di trasparenza informativa, dovrebbe esprimere alla data di riferimento, in funzione dei benefici economici offerti dall'attività medesima e dei relativi rischi". (principio I.6.8) La stima di ognuna delle configurazioni di valore può caratterizzarsi per la diversa natura dei benefici futuri attesi che vengono considerati; mentre un valore in atto tiene conto dei benefici economici che gli si stanno manifestando o potranno farlo a seguito di azioni già intrapresa, **il valore potenziale** considera anche possibili sviluppi futuri per effetto di azioni ancora da compiere (principio I.6.10). Si avrà infine un valore soggettivo o oggettivo a seconda che esso si siano riconoscibili da qualunque operatore attivo sul mercato o solo da alcuni fra



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

loro (principio I.6.10)

In secondo luogo bisogna considerare le varie metodiche di valutazione, che secondo il principio I.14.1 dei PIV, individuano le diverse prospettive di carattere generale cui possono essere ricondotti i principali criteri di stima. Gli stessi PIV individuano tre metodiche principali:

- la metodica di mercato (market approach): fornisce un'indicazione di valore attraverso la comparazione dell'attività oggetto di valutazione con altre simili o identiche, con riferimento alle quali siano disponibili indicazioni di prezzo recenti.
- la metodica dei risultati attesi (income approach): fornisce un'indicazione del valore basata sulla capacità di un'attività reale o finanziaria di generare flussi di risultato nel futuro.
- la metodica del costo (cost approach): fornisce indicazioni in ordine all'onere che dovrebbe essere sostenuto per sostituire o rimpiazzare l'attività oggetto di valutazione con un'altra di utilità equivalente.

La metodica che si prenderà in considerazione è quella dell'income approach ed **il metodo di valutazione che si applicherà sarà quello patrimoniale misto.**

## La valutazione secondo il metodo patrimoniale

Con riferimento alle operazioni di valutazione di quote sociali, si pone a carico dei periti stimatori il problema della determinazione del "capitale economico", della determinazione, cioè, del valore dell'azienda come complesso unitario.

Il criterio di valutazione che nella prassi è certamente tra i più diffusi in ambito valutativo è quello «misto» ossia il «metodo patrimoniale-reddituale con stima



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

autonoma dell'avviamento».

Tale metodologia individua il valore della società basandosi sia sul valore degli elementi patrimoniali che la compongono sia sulla stima della maggiore redditività futura che essa si ritiene possa creare rispetto ad investimenti alternativi.

Tale metodo costituisce una buona mediazione tra i metodi reddituali, caratterizzati da una elevata razionalità (e più apprezzati dalla dottrina) e quelli patrimoniali, contraddistinti da una maggiore obiettività e verificabilità (ancorché meno raffinati scientificamente).

Per tali ragioni, il criterio in esame, nonostante il proliferare di metodi innovativi, continua ad essere certamente quello maggiormente utilizzato nella prassi professionale italiana, soprattutto nell'ambito di valutazioni che, come quella in oggetto, per la loro finalità, necessitano di "contenere" i margini di discrezionalità del perito e che hanno per oggetto piccole e medie aziende.

Tale metodo, infatti, oltre ad offrire risultati attendibili e razionali, garantisce un processo di stima in cui rimane centrale la valorizzazione motivata e documentata degli elementi dell'attivo e del passivo riuscendo, comunque, a tener conto anche degli effetti della componente reddituale attraverso la stima separata dell'avviamento.

\* \* \* \* \*

Da un punto di vista operativo, tra le varie metodologie utilizzabili per la stima del capitale economico attraverso il metodo misto reddituale-patrimoniale, nel presente lavoro si è applicata quella proposta dall'UEC (Union des Experts Comptables - Unione Europea degli Esperti Contabili Economici e Finanziari) che determina il capitale economico attraverso la somma algebrica:

- del patrimonio netto rettificato quantificato attraverso la riespressione a valori correnti degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'azienda oggetto di stima,



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

attraverso l'applicazione del "metodo patrimoniale" (nella versione del c.d. "metodo patrimoniale semplice" che, rispetto al cd "metodo patrimoniale composto, non tiene conto degli eventuali asset immateriali non espressi dalla situazione patrimoniale contabile della società);

- dell'avviamento (positivo o negativo) quantificato attraverso l'attualizzazione - per un periodo limitato ed a un tasso appropriato - del sovra/sottoreddito che l'azienda si stima possa realizzare in futuro rispetto ad un livello giudicato normale.

La formula standard è la seguente:

$$W = PNR + (R^{mnp} - i_1 x PNR) a_{\overline{n}|i_2}$$

Dove:

$W$  = valore del capitale economico

$R^{mnp}$  = reddito medio prospettico normalizzato

$i_1$  = saggio di redditività normale del settore

$i_2$  = tasso di attualizzazione

$n$  = periodo di attualizzazione dei sovra/sotto redditi

$PNR$  = Patrimonio netto rettificato

$a_{\overline{n}|i_2}$  = Coefficiente di attualizzazione della rendita posticipata, limitata a  $n$  anni, di rata costante pari a  $(R^{mnp} - i_1 x PNR)$



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

In tale formula, quindi, la prima parte (PNR) individua la parte patrimoniale (patrimonio netto rivalutato, mentre la seconda  $(R^{mnp} - i_1 \times PNR)a_{-i}$  individua la parte reddituale (avviamento autonomamente stimato) calcolato come la differenza (positiva o negativa) tra il reddito medio netto atteso della società negli anni successivi ( $R^{mnp}$ ) ed il reddito medio atteso del settore di appartenenza, a sua volta calcolato applicando il tasso di redditività normale del settore ( $i_1$ ) al capitale investito nell'azienda (PNR).

Nella casistica di riferimento, ovvero la società oggetto di valutazione la formula considerata nell'accezione tradizionale, che prende in considerazione i flussi di reddito prodotti in passato, ed opportunamente attualizzati ad un determinato tasso di "attualizzazione" si è ritenuto opportuno modificarla in ragione di due fondamentali premesse: anzitutto le caratteristiche proprie della società. Si tratta di una start up innovativa che non ha una storicità pregressa capace di supportare la formazione della componente reddituale in modo coerente alla formulazione canonica. In tal senso si è optato per l'utilizzo di un metodo diverso ugualmente valido; si è considerato il flusso della redditività prospettica che la società è in grado di generare nel triennio compreso tra il 2022 ed il 2024. L'altra premessa è legata agli effetti dell'operazione sottostante alla stima del valore della società On Electric Sharing Mobility s.r.l.; la società verrà ad essere incorporata da un'altra società ed il suo "core business" confluirà in quello della società incorporante. Questo quindi pone alla valutazione un limite temporale che non permette di considerare i flussi di reddito che la società realizzerà in futuro, al di là del triennio previsto nel Business Plan utilizzato dalla stessa per l'ottenimento dei finanziamenti necessari da parte di Invitalia s.p.a. per il progetto Smart & Smart. In tal modo la formula sopra riportata si limiterà a sommare alle voci del patrimonio netto rettificato, i redditi attesi per il triennio 2022 – 2024.



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista  
Revisore Legale

## Calcolo della componente patrimoniale con il metodo "patrimoniale semplice"

La quantificazione del patrimonio netto rettificato è avvenuta applicando il cd metodo "patrimoniale semplice".

Tale metodo si fonda sul principio della valutazione analitica delle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale che formano il patrimonio aziendale desunte dalla situazione patrimoniale contabile della società alla data di riferimento.

\*\*\*\*\*

Da un punto di vista operativo, quindi, tenuto conto che per le ragioni indicate in premessa la presente valutazione che ha come data di riferimento il **31 luglio 2021**, le ~~pa~~patrimoniali (attive e passive) oggetto di stima sono state desunte dal progetto dibilancio dell'esercizio chiuso al 31 luglio 2021.

Ciascuna di tali voci è stata poi rettificata in funzione del valore corrente ad essa attribuito in sede di valutazione, attribuendo:

- alle poste monetarie dell'attivo (diverse dalle giacenze in cassa e banca), il valore di presunto realizzo;
- alle giacenze in cassa e banca, il valore nominale;
- ai beni strumentali, il valore di mercato;
- alle passività, il valore di estinzione.

Per la rettifica e le integrazioni da apportare ai valori contabili presenti nel bilancio alla data di riferimento della presente stima valgono le indicazioni seguenti:

- la realtà oggetto di stima è una start up innovativa, avente quindi uno "storico" limitato nel tempo nel caso specifico a soli due anni dalla data della presente stima; i valori espressi in bilancio alla data del 31 luglio sono da considerarsi valori pressoché "correnti".



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

La revisione delle singole poste sia dell'attivo che del passivo, comporta ad eccezione di una componente delle immobilizzazioni immateriali, ovvero le spese di costituzione e d'impianto, che tutte le voci presenti in bilancio

possono essere considerate già espressione di "correnti". In tal modo dalla parte dell'attivo le immobilizzazioni immateriali, in gran parte costituite dalla piattaforma operativa acquistata dalla società lo scorso anno, sono tutte da considerarsi, in virtù della c.d. residua utilità futura dei costi capitalizzati, avendo considerato corretto il processo di ammortamento in corso, al loro "valore di mercato". Le immobilizzazioni materiali costituite da impianti specifici e da attrezzature varie, nonché macchinari ed arredi, dovendo identificare il loro valore di mercato e dato lo stato in cui si trovano detti beni, il loro valore attuale dei benefici futuri, al netto delle relative quote d'ammortamento si può affermare che il loro valore netto contabile sia coincidente con il loro "valore d'uso". Le rimanenze imputate in bilancio sono state iscritte utilizzando il criterio del LIFO ed in tal senso trattandosi di una valutazione prudenziale del magazzino, il loro valore può essere considerato "corretto" e quindi come valore di presunto realizzo. Per quanto riguarda i crediti verso la clientela, l'importo presente in bilancio alla data del 31/07/2021, sono stati analizzati nel dettaglio i rapporti che la società ha con la clientela più rilevante. Successivamente sono stati analizzati gli andamenti, seppur molto limitati nel tempo, dato la "giovane età" della società, dei crediti e delle relative perdite, verificando che la clientela alla quale si è rivolta la società è una clientela "assolutamente affidabile" che non ha determinato alcun episodio di perdita né la necessità di procedere a svalutazioni delle singole voci di credito. In tal senso si è ritenuto quindi che la voce dei crediti verso la clientela non dovesse subire alcuna rettifica in termini di valore.

Anche gli altri crediti, prevalentemente vantati con il fisco per imposte versate in acconto ovvero per l'IVA maturata a credito, sono crediti che non hanno avuto la necessità di subire alcuna "correzione" per la loro riespressione a "valori di presunto realizzo".



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Infine sempre per l'attivo patrimoniale le disponibilità liquide, fundamentalmente rappresentate dai saldi attivi di banca, dopo un controllo effettuato sugli estratti di conto corrente intestati alla società, si può affermare che sono l'espressione di quanto attualmente la società dispone in termini monetari ed in tal senso rappresentano il loro "valore nominale" e quindi non necessitano di alcuna rettifica.

Dal lato del passivo patrimoniale i debiti sia verso i fornitori che verso altri, anche in questo caso unicamente con l'erario, si ritenuto che siano già espressi al loro valore nominale e che come tali possano essere utilizzati per la stima del patrimonio a "valori di estinzione".

Il metodo patrimoniale presenta spiccate caratteristiche di obiettività (legata all'accertamento dei fatti e delle considerazioni storiche), di analiticità (in quanto spiega il significato del valore dell'azienda in funzione dei vari elementi del patrimonio), e di generalità che lo rendono particolarmente valido qualora le finalità della valutazione siano connesse all'accertamento chiaro e univoco di un valore conservativo che tuteli comunque gli interessi delle parti nonché dei terzi coinvolti direttamente o indirettamente.

Di seguito si riporta la tabella mediante la quale si è arrivati al determinare il valore del patrimonio netto contabile a valori correnti:



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

VALORI DI BILANCIO		VALORI DI CORRENTI
Attività		
immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	132.997,39	131.634,27
immobilizzazioni materiali	89.274,99	89.274,99
Immobilizzazioni finanziarie	15.000,00	15.000,00
Totale immobilizzazioni	237.272,38	235.909,26
Attivo circolante		
Rimanenze	10.897,97	10.897,97
Crediti		
esigibili entro esercizio successivo	347.214,86	347.214,86
esigibili oltre esercizio successivo		
Disponibilità liquidite	90.288,43	90.288,43
Totale attivo circolante	448.401,26	448.401,26
Ratei e risconti	-	
Totale attività	685.613,64	684.310,52



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Valori di bilancio		Valori correnti
Passività		
Patrimonio netto	169.525,46	169.525,46
Fondi rischi e oneri	13.729,04	13.729,04
Trattamento di fine rapporto	321,51	321,51
Debiti		
esigibili entro esercizio successivo	399.519,64	399.519,64
esigibili oltre esercizio successivo	122.147,20	122.147,20
Ratei e risconti		
Totale passivo	521.666,84	521.666,84

CONTABILE		CORRENTE
Attività	685.613,64	684.310,52
Passività	521.666,84	521.666,84
Patrimonio netto contabile	163.946,80	162.643,68



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista  
Revisore Legale

Ai fini della presente valutazione, in particolare per quanto riguarda il conferimento dell'intero capitale sociale della società On Electric Sharing Mobility s.r.l. nella società G & G holding s.r.l., è opportuno evidenziare che nell'attivo patrimoniale della società On Electric Sharing Mobility s.r.l., è presente una partecipazione di € 15.000,00 nel capitale sociale della società oggetto di fusione ovvero della On Electric Charge Mobility s.r.l.; si tratterebbe di una quota pari al 68,72%. La partecipazione in oggetto, è stata considerata al valore nominale; per effetto della valutazione del patrimonio della società On Electric Charge Mobility s.r.l., fatta dal sottoscritto in data odierna che per quanto concerne la descrizione della società, le indicazioni seguite nella scelta dei criteri di valutazione, si deve intendere come integralmente riportata e trascritta quale parte integrante e sostanziale della presente perizia, in ragione della fusione per incorporazione che vede coinvolte le due società, On Electric Charge Mobility s.r.l. ed On Electric Sharing Mobility s.r.l., la partecipazione corrispondente al 68,72% del capitale della On Electric Charge Mobility s.r.l. dovrà essere commisurata all'entità del patrimonio così per come risultante dalla relativa stima sopra richiamata. In tal senso la On Electric Sharing Mobility s.r.l. si troverebbe nella condizione di detenere una partecipazione del valore di € 3.780.541,63, valore che in considerazione del disposto dell'articolo 2504-ter c.c., non viene ovviamente preso in considerazione per la determinazione del valore di riferimento per il rapporto di cambio dell'operazione di fusione in oggetto.

## Valutazione dell'avviamento

Per quanto detto nei paragrafi precedenti la stima del c.d. Avviamento ovvero del sovra reddito prodotto dalla società, considerati i flussi reddituali opportunamente "depurati" dalle componenti straordinarie e considerato il carico fiscale gravante sulla società nel triennio considerato, mediante intorno al 30% a titolo di Ires e di Irap, si genereranno i seguenti valori prospettici:



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

	2022	2023	2024
Redditi prospettici	€28.557,87	€127.567,13	€ 234.506,57

Reddito complessivo anni 2022 – 2024 = € 390.631,57 Ovvero = € 28557,87 + € 127.567,13 + 234.506,57 che arrotondato sarà pari ad € 390.000,00

## Valutazione finale

Il metodo di valutazione adottato, ovvero misto con stima autonoma dell'avviamento, consente di attribuire all'azienda un valore globale pari al valore corrente del patrimonio netto rettificato più il valore dell'avviamento, determinato con la somma dei redditi prospettici futuri, Pertanto in virtù della formula

$$W = K + A$$

Dove **K** è il patrimonio netto rettificato ed **A** è il valore dell'avviamento si avrà:

$$W = € 162.643,68 + € 390.000,00 = € 552.643,68$$

Che per ragioni prudenziali e di stima si ritiene opportuno attestare al valore finale di € 550.000,00

## Conclusioni

Il sottoscritto nel rassegnare la presente relazione, in considerazione del metodo applicato, meglio esposto nelle pagine precedenti, indica il valore della società **On Electric Sharing Mobility s.r.l.** alla data del **31/07/2021** in € **550.000,00 (cinquecentocintantamila/00)** mentre ai fini del conferimento dell'intero Capitale Sociale della stessa società nella Società "G&G Holding Società a responsabilità limitata", il valore complessivo del patrimonio della On Electric Sharing Mobility s.r.l. viene valutato in € **4.330.541,63**



# Prof. Carmelo Milone

Dottore Commercialista

Revisore Legale

(quattromilionitrecentotrentamilacinquecentoquarantuno/63) che permetterà di dotare la stessa G & G Holding s.r.l. di un capitale sociale pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00) di cui € 195.000,00 (centonovantacinquemila/00) a liberazione dell'aumento del relativo Capitale Sociale che la stessa Società "G&G Holding Società a responsabilità limitata" delibererà in funzione di tale conferimento e per i residuali € 4.135.541,63 (quattromilionicentotrentacinquemilacinquecentoquarantuno/63) a soprapprezzo e che pertanto non è superiore a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del capitale e del soprapprezzo.

Con la sottoscrizione della presente relazione di stima, il perito dà termine all'incarico conferitogli.

Roma 03 novembre 2021



Carmelo Milone

The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular blue stamp. The stamp contains the following text: "CIRCOLO DEI PERITI COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI", "CARMELO MILONE", "N.° 444/2003", "ROMA", "ORDINE DEI PERITI COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI", "CIRCOLO DEI PERITI COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI".

